UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO

UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEL SAVIO"
Stazione Unica Appaltante
Sede di Cesena (FC)
Tel. 0547/356231 Fax. 0547/356572
PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO - COMUNE DI CESENA - CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA ROCCA MALATESTIANA DI CESENA E DEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA PER ANNI 7, A DECORRERE DAL 17/9/2018 FINO AL 16/9/2025.

BANDO DI PROCEDURA APERTA P.G.N. N. 3389/313 DEL 24/01/2018
CIG: 7307140AAD

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE : ORE 13.00 DEL GIORNO 29 MARZO 2018
FAQ 2 – Chiarimenti

D. A pag. 5 del Bando di gara, in merito alla "garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale..." si richiede quali siano i criteri per l'individuazione dell'importo contrattuale.
R. *In merito alla richiesta su quali siano i criteri per l'individuazione dell'importo contrattuale si specifica che l'importo contrattuale è il valore presunto della concessione settennale, pari a € 2.020.000,00 e che tale valore è stato calcolato in conformità a quanto previsto dall'art.167 (Metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni) del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016).*

D. A pag. 12 del Capitolato, all'art. 16, vengono evidenziate "potatura piante e uso di anticrittogamici e/o antiparassitari" fra le attività soggette a copertura assicurativa obbligatoria. Si richiede se possa considerarsi un errore l'inserimento di tali attività, dal momento in cui in alcuna parte del bando o del capitolato risultano tali oneri a carico dell'aggiudicatario.
R. *In merito al quesito se l'inserimento della clausola per "potatura piante e uso di anticrittogamici e/o antiparassitari" fra le attività soggette a copertura assicurativa obbligatoria sia un errore, in accordo il responsabile del Servizio Arredo urbano e verde pubblico, si specifica che non si tratta di un errore. In particolare:*
- non si tratta di potatura di alberi o di interventi complessi, né di eseguire trattamenti anticrittogamici sull'esistente;
- per lo più si tratta di una ipotesi, nel caso in cui il concessionario decida di avvalersi di quanto previsto nell'art. 10: "Il Concessionario potrà proporre di eseguire a proprie spese interventi di implementazione dell'arredo esterno (tavoli, panchine, aiuole fiorite...), previa autorizzazione del Comune ed eventuale autorizzazione, ove necessario, della Soprintendenza." ;
-se nel corso delle piccole manutenzioni già previste (sarchiature e scerbature) è opportuno tagliare qualche piccolo ramo dei pochi cespugli esistenti per una questione di decoro, il Concessionario deve potere intervenire, se intende farlo, ma si tratta di una attività assolutamente marginale, poco impegnativa e non obbligatoria, anche se opportuna all'occorrenza;
- nel corso delle manutenzioni ordinarie a carico del Concessionario, delle aree (art.6) non necessariamente facente parte del vero e proprio verde, può essere necessario eliminare qualche eventuale infestante legnosa (es. rovi o polloni erbacei semi-legnosi). In questo caso, l'attività è ricompresa nella voce delle scerbature, ma a volte può essere necessaria, o più opportuna, una banale recisione con delle cesoie da potatura. In merito all'uso di anticrittogamici e antiparassitari, premesso che le vigenti leggi non permettono che l'uso di prodotti estremamente blandi in ambito pubblico, e che comunque tali trattamenti vanno eseguiti nel rispetto dei protocolli della Regione Emilia Romagna, l'uso riguarda più che altro l'eventuale implementazione volontaria dell'arredo verde da parte del Concessionario sopra richiamata.

Cesena, 27 febbraio 2018

IL DIRIGENTE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA
Dott. Angelo Rossi

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO